

tata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l.", al cui capitale hanno partecipato anche altri soggetti pubblici.

La società aveva per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente, collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e della regione autonoma siciliana, nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

La società poteva porre in essere qualsiasi attività affine o connessa, anche assumendo interessenze e partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, compiendo tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie utili od opportune al raggiungimento dello scopo sociale, in esse comprese la commercializzazione, anche radiotelevisiva e cinematografica, degli eventi di cui sopra.

L'impegno istituzionale della Fondazione, durante la fase di ristrutturazione e risanamento dell'Istituto, è stato quello di promuovere, programmare e rilanciare la grande stagione nel Teatro Greco di Siracusa.

La Società Inda Sicilia srl è stata posta in liquidazione nel corso dell'anno 2003.

### **Iniziative 2003**

Nel 2003 per la stagione teatrale siracusana la Fondazione Inda ha realizzato un "ciclo" costituito da due tragedie e una commedia intitolato "*I dissòì logoi* – ovvero l'ambigua ragione". Tale ciclo – 16 maggio /2 luglio – si è articolato in: "**Persiani**" ed "**Eumenidi**" di Eschilo, quest'ultima opera a completamento dell'Orestea le cui due prime tragedie "*Agamennone*" e "*Coefore*" sono state rappresentate a Siracusa nel corso della stagione 2001 "**Vespe**" di Aristofane. Le opere messe in scena nel teatro greco di Siracusa hanno registrato un riscontro positivo da parte dei mass media e della critica, nonché una numerosa affluenza di pubblico soprattutto di studenti. Le coproduzioni del 2003, così come quelle degli anni 2000/2002, hanno continuato la propria vita anche in altri teatri.

La tradizionale attenzione dell'INDA al mondo della scuola, ha consolidato il *Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani*, manifestazione istituita nella primavera del 1991 inizialmente con ritmo biennale, nel Teatro greco di Palazzolo Acreide. Il *Festival internazionale del Teatro Classico dei Giovani* è diventato un evento molto atteso, ed ha assunto una cadenza annuale. Dalla sua prima edizione ad oggi mi-

gliaia di studenti di scuole italiane, tedesche, francesi, inglesi e greche hanno calcato le scene del Teatro greco di Palazzolo Acreide. Attraverso questa manifestazione la Fondazione INDA persegue uno degli obiettivi statutari, sensibilizzando i giovani e le scuole al mondo della cultura classica attraverso il teatro, avvicinato ad ogni livello, dalla traduzione alla messa in scena scolastica, dalla riflessione critica alla frequentazione di spettacoli professionali.

L'attività della *scuola di teatro classico "Giusto Monaco"*, per il 2003, si è concentrata nella realizzazione di un "master" finalizzato al perfezionamento degli allievi in vista della preparazione dei cori che sono stati impiegati nelle rappresentazioni classiche di *"Siracusa 2003"*. Il progetto *masterclass*, si è svolto nei locali già sede della scuola di teatro *"Giusto Monaco"*, ubicati in Siracusa.

Il progetto di istituzione di un *museo della Fondazione*, da ubicare nello stabile in Siracusa dove si trova la sede amministrativa, è in via di realizzazione e nel corso del 2004 sarà aperto al pubblico. Sono infatti in fase avanzata gli interventi di riattamento e di sistemazione dell'edificio di proprietà della Fondazione destinato alla citata struttura museale. La realizzazione di tale progetto comporta, naturalmente, un incremento dei costi, anche in considerazione del fatto che, una volta aperto il primo nucleo del museo, occorrerà procedere a rendere funzionale e attivare la struttura museale nella sua completezza creando anche un *"Centro di documentazione del Teatro Antico"*, che possa diventare un punto di riferimento del teatro classico a livello europeo, altro traguardo del programma di attività della Fondazione. A tale fine, già sin dal gennaio 2002, è stato effettuato un articolato lavoro di inventariazione: sulla qualità e quantità del materiale in giacenza; interventi urgenti per il salvataggio del materiale dall'incuria e dal deterioramento e sistemazione provvisoria dei documenti. Sono state progettate e in parte avviate, alcune iniziative quali, ad esempio, l'allestimento di un appartamento-laboratorio con arredamento funzionale all'ordinamento dei materiali (scaffali, armadi, mensole, tavoli di lavoro) e con apparecchiature informatiche adatte all'archiviazione; un progetto di recupero e studio dei materiali musicali di proprietà INDA, anche a fini di possibili esecuzioni; recupero e studio del materiale librario di proprietà dell'Istituto con l'obiettivo di costituire il primo nucleo di una Biblioteca di Storia del Teatro, annessa al Museo della Fondazione.

Nel 2003 è stato pubblicato il secondo annale della rivista *"Dionisio"*, nonché il primo numero dei *quaderni* di *"Dionisio"* che raccoglie gli atti del Convegno Internazionale di Studi sul Dramma Antico, svoltosi a Siracusa nel settembre del 2001, dal titolo *"Il teatro e la città - poetica e politica nel dramma attico del V secolo"*.

Dal 25 al 28 settembre 2003 si è svolto in Siracusa, il "Convegno Internazionale di Studi sul Dramma Antico". "Pianto e riso nel teatro greco e latino" è stato il tema del convegno biennale, organizzato da questo Ente che, nel corso delle giornate, ha registrato una incisiva partecipazione di studiosi, degli organi di stampa specializzata e di pubblico interessato agli approfondimenti tematici che venivano sviluppati. Nell'occasione è stata presentata anche la rivista "Dionisio" e gli atti del Convegno "Il teatro e la città" (settembre 2001); prima della tavola rotonda conclusiva, si è svolto un workshop su "Archiviazione e catalogazione informatica dei materiali museali". Nell'ambito del programma del convegno, è stata rappresentata la commedia di Menandro "La Donna di Samo", messa in scena nello spazioso senico allestito all'interno della Scuola di Teatro Classico "G. Monaco", in collaborazione con l'Università di Glasgow.

**III – Il personale e la relativa spesa.**

Per quanto riguarda la situazione del personale, anche nell'anno 2003, come per gli anni precedenti, la Fondazione non ha mai approvato una pianta organica.

Secondo l'Ente la disastrosa situazione finanziaria dovuta ai debiti della pregressa gestione non consente ancora di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che potrebbero assorbire gran parte del bilancio.

Ha preferito pertanto ricorrere a poche prestazioni a tempo determinato in occasione di eventi particolari ovvero a collaborazioni coordinate e continuative ad oggetto specifico.

Risultano in servizio 3 dipendenti di cui due in servizio a Roma ed uno a Siracusa.

Il resto delle collaborazioni viene attivato solo per le specifiche attività che l'Ente di volta in volta deve svolgere.

Con deliberazioni del 21 dicembre 2001 è stato confermato l'incarico esterno di Segretario generale della Fondazione sino al 31 dicembre 2005.

La spesa per il personale non è significativa sul globale della spesa dato il ridottissimo numero di dipendenti.

**IV – Il Bilancio****I conti consuntivi e i risultati della gestione.**

Va anche per l'esercizio 2003 rilevato che i bilanci dell'I.N.D.A. non sono stati approvati dalle Amministrazioni vigilanti, a partire dal 2000 per quanto attiene ai conti consuntivi.

La situazione gestionale risulta comunque, per l'anno 2003, essere la seguente:

## STATO PATRIMINIALE

## ATTIVO

	31/12/2003	31/12/2002
<b>CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Immateriali	1.947	1.947
(-) Fondo ammortamento	1.947	1.763
Materiali	1.714.538	1.707.571
(-) Fondo ammortamento	22.250	13.738
Immobilizzazioni finanziarie	0	92.962
(-) Fondo Svalutazione Partecipazioni	0	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.692.288</b>	<b>1.786.979</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Rimanenza	0	0
Crediti:	0	0
Quota esigibile entro l'es. successivo	765.943	2.266.157
Quota esigibile oltre l'es. successivo	0	211.424
(-) Fondo svalutazione crediti	0	188.208
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz.	0	
Disponibilità liquide	18.403	99.979
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>784.346</b>	<b>2.389.352</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.476.634</b>	<b>4.176.331</b>

## PASSIVO

	31/12/2003	31/12/2002
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
Riserva di valutazione legge 413/91	0	0
Riserva legale	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Riserva statutaria	1.532.274	1.529.404
Altre riserve	0	0
Utile (perdite) a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-833.459	2.870
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>698.815</b>	<b>1.532.274</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>46.236</b>	<b>38.100</b>
<b>DEBITI:</b>		
Quota esigibile entro l'es. successivo	1.731.583	1.508.484
Quota esigibile oltre l'es. successivo	0	1.097.473
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.731.583</b>	<b>2.605.957</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.476.634</b>	<b>4.176.331</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>
	(in euro)	(in euro)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.441	2.198
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi:		
- Per contributi in conto esercizio	2.843.997	2.742.769
- Per altri ricavi e proventi	9.433	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.854.871</b>	<b>2.744.967</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.624	18.897
Servizi	486.165	443.760
Godimento di beni di terzi	41.641	22.807
Personale:		
Salari e stipendi	120.814	112.557
Oneri sociali	32.684	22.608
Trattamento di fine rapporto	8.136	7.356
Trattamento di quiescenza e simili	0	0
Altri costi	0	0
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	184	649
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.512	5.753
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	1.975.213	2.505.159
<b>TOTALE COSTI PRODUZIONE</b>	<b>2.681.973</b>	<b>3.139.546</b>
<b>DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>172.898</b>	<b>-394.579</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		
Proventi da partecipazioni		
Altri proventi finanziari:		
da altre imprese	120	325.074
Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
da altre imprese	93.421	139.208
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-93.301</b>	<b>185.866</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>		
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni:		
di partecipazioni	723.069	0
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	<b>-723.069</b>	<b>0</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		
Proventi:		
Altri proventi straordinari	16.242	218.195
Oneri:		
Altri oneri straordinari	199.163	270
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>-182.921</b>	<b>217.925</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>	<b>-826.393</b>	<b>9.212</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.066	6.342
Utile (perdita) dell'esercizio	-833.459	2.870

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2003, presenta per la Fondazione una perdita d'esercizio pari ad Euro 833.459 a fronte di un risultato d'esercizio al lordo imposte pari ad Euro 9.212 per l'anno precedente, ed è redatto, secondo quanto riportato nella nota integrativa, conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2525-2425-bis c.c., secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c.1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e dell'art. 2423-bis, comma 2;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;

- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2427 e 2435-bis c.c., si precisa quanto segue:

1) CRITERI APPLICATIVI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti.

Crediti:

- i crediti, che complessivamente ammontano ad Euro 765.943, sono iscritti al valore nominale ed hanno la seguente composizione: Euro 930 crediti v/clienti; Euro 624.729 crediti tributari (fra questi, 613.970 afferiscono a residui rimborsi Iva per il 1996 e per il 1995, la cui integrale spettanza è stata riconosciuta dalla Commissione tributaria regionale di Roma con sentenza n. 5/22/03 depositata il 14 aprile 2003 ed ora passata in giudicato); Euro 3.615 depositi cauzionali; Euro 6.699 anticipi a fornitori; Euro 129.969 crediti diversi (credito Fondazione v/Comune di Siracusa per contributo in conto esercizio 2003 non ancora erogato al 31/12/2003).

Quanto al residuo credito v/società Biglietto Elettronico srl, essendo detta società debitrice attualmente assoggettata a procedura concorsuale, si è proceduto in via definitiva al relativo storno, trattandosi di credito inesigibile; parimenti è stato stornato il relativo fondo accantonamento rischi su crediti.

Debiti:

- i debiti sono iscritti alloro valore nominale. Essi, complessivamente ammontanti ad Euro 1. 731.583, sono principalmente così composti: per Euro 33.133 trattasi di debiti v/fornitori; per Euro 584.496 trattasi di debiti v/banca Antonveneta (c/c

10366); per Euro 50.357 trattasi di debiti tributari; per Euro 23.529 trattasi di debiti v/Inps; per Euro 48.947 trattasi di debiti v/collaboratori coord. e continuativi; per Euro 13.030 trattasi di debiti v/dipendenti; per Euro 630.107 trattasi di debiti v/Inda Sicilia srl derivanti dall'obbligo di far fronte alla perdita d'esercizio 2003; per Euro 347.983 trattasi di debiti diversi.

- Le imposte si riassumono nell'Irap, che ammonta ad Euro 7.066; il carico tributario relativo a detta imposta continua a fruire di un'agevolazione, in virtù della Legge Regionale siciliana che prevede l'esenzione dall'Irap per le Onlus (limitatamente alla produzione netta ascrivibile all'attività esercitata nel territorio della Regione).

- La riserva straordinaria consiste al 31 dicembre 2003 in Euro 1.532.274.

2) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE.

La Fondazione detiene al 31/12/2003 una partecipazione nella società Inda Sicilia srl, posta in liquidazione nel medesimo esercizio 2003, che ha conseguito una perdita d'esercizio pari ad Euro 723.069; detta perdita, oltre ad azzerare il valore della partecipazione obbliga la Fondazione a farvi fronte.

3) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Per quanto riguarda il Tfr, l'accantonamento del 2003 riguarda i tre lavoratori dipendenti in forza nell'anno; non si sono verificati utilizzi nell'esercizio stesso.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, unitamente ai prospetti, evidenzia una perdita di esercizio al netto delle imposte, di € 826.393 e si può riassumere nei seguenti aggregati di sintesi:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
Attività	€ 2.476.634
Passività	€ 1.777.819
Patrimonio netto	€ 698.815

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Attivo</b>	
Credito verso soci	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 0
Immobilizzazioni materiali	€ 1.692.288
Attivo circolante	€ 784.346
Ratei e risconti attivi	€ 0
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 2.476.634</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Passivo</b>	
Patrimonio netto	€ 698.815
Trattamento di fine rapporto	€ 46.236
Debiti a breve	€ 1.731.583
Debiti a medio/lungo	€ 0
Ratei e risconti passivi	
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 2.476.634</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Valore della produzione (ricavi di gestione)	€ 2.854.871
Costi della produzione	€ 2.681.973
<b>Saldo positivo</b>	<b>€ 172.898</b>
Proventi e oneri finanziari	€ - 93.301
Rettifiche di valore	€ - 723.069
Proventi straordinari	€ - 182.921
<b>Perdita d'esercizio</b>	<b>€ - 826.393</b>

Il Collegio Sindacale ha attestato che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili e che i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Il patrimonio netto pari ad € 698.815 è costituito dalla riserva statutaria di € 1.532.274 e dalla perdita dell'esercizio 2003 pari ad € 833.459;

In merito al conto economico si sottolinea la necessità di porre la determinazione dei compensi per gli organi collegiali in linea con gli indirizzi delle amministrazioni vigilanti che devono approvarli.

**V – Conclusioni.**

Va rilevato che per l'anno in esame, si evidenzia il notevole saldo negativo del conto economico, sul quale si richiama l'attenzione dei responsabili organi dell'Ente.

La deficitaria situazione del personale, che allo stato non può trovare, secondo l'Ente, adeguata soluzione per mancanza di fondi, non contribuisce a migliorare l'assetto della gestione delle risorse umane, dovendo, l'Ente stesso ricorrere a specifiche prestazioni professionali per svolgere compiti che, in una situazione di normalità, dovrebbero essere affidati alle unità in servizio.

L'Ente ha comunque in corso di sviluppo un programma di iniziative ed interventi di ampio respiro diretti a sviluppare il teatro greco e romano utilizzando al massimo le strutture esistenti.

Va rilevato che a seguito della messa in liquidazione della Società INDA Sicilia è risultata una perdita per euro 723.069 che, oltre ad azzerare il valore della partecipazione, obbligherà l'Ente a far fronte alle future posizioni debitorie risultanti dal conto finale della gestione.

Al riguardo, va rilevato, che, nel caso di specie, non sussistono le condizioni previste per l'applicazione dell'art. 2497, comma 2°, c.c., vigente fino al 31.12.2003, in considerazione della presenza, tra i sottoscrittori del capitale sociale anche di soggetti diversi dall'Ente.

Non è certamente applicabile al caso di specie neanche la norma contenuta nel comma 2° dell'articolo 2497 c.c., entrata in vigore dal 1° gennaio 2004, essendo stata la società posta in liquidazione in data 15 ottobre 2003.